

Arrestati 5 anarco-insurrezionalisti dalla Polizia di Stato

La Polizia di Stato di Lecce ha arrestato cinque anarchici insurrezionalisti ritenuti responsabili di aver promosso, costituito, organizzato, diretto e partecipato ad un'associazione finalizzata al compimento di atti di violenza a fini di eversione dell'ordine democratico e di altri gravi reati. L'operazione condotta dalla digos della Questura di Lecce e coordinata dal Servizio Centrale Antiterrorismo della Direzione Centrale della Polizia di Prevenzione, ha permesso di accertare che i destinatari delle misure restrittive sono ritenuti gli autori di diversi episodi delittuosi come le numerose rivolte istigate ed attuate dagli immigrati trattenuti all'interno del Centro di permanenza Temporanea "Regina Pacis" di San Foca di Melendugno (LE); di minacce gravi perpetrate nei confronti di personale operante al citato Centro di Trattenimento; di danneggiamenti consumati e tentati in danno di esercizi commerciali della società multinazionale di abbigliamento Benetton, in quanto "appropriatasi" di vaste aree sudamericane, originarie del popolo "Mapuche" ed altro; di danneggiamenti, anche a seguito di incendi, di numerosi sportelli bancomat della BCI Banca Intesa sull'intero territorio nazionale, in quanto depositaria dei fondi del regina Pacis e di danneggiamenti e furti di pompe erogatrici in danno di distributori della compagnia petrolifera Esso, in quanto fornitrice di carburanti alla coalizione militare operante in Iraq. Nel corso dell'operazione sono stati impiegate circa 150 unità della Polizia di Stato che hanno inoltre eseguito oltre venti perquisizioni a carico di altri anarchici dimoranti nelle province di Lecce, Aosta, Torino, Trento, Trieste, Chieti, Cagliari, Taranto e Catania.

12/05/2005